

PRODUZIONE

La 141° indagine congiunturale, condotta da Confindustria Vicenza per il 3° trimestre 2018, pur rimanendo in area positiva, evidenzia un significativo rallentamento della produzione che **segna un +0,86%** rispetto allo stesso trimestre del 2017.

A fronte del 39% delle aziende che dichiara aumenti di produzione, il 28% delle ditte evidenzia cali produttivi determinando un saldo di opinione positivo pari a +11 (+34 nel precedente trimestre; +31 nel 3° trimestre dello scorso anno). Il numero di aziende che denuncia un livello produttivo insoddisfacente rappresenta il 26% del totale.

MERCATO INTERNO & EXPORT

Subisce una forte battuta d'arresto il trend positivo registrato fino allo scorso trimestre per quanto riguarda il fatturato sui vari mercati di destinazione. Sul mercato interno le vendite si fermano al +0,77%, segnano il +1,76% sui mercati UE e, per la prima volta dal 4° trimestre 2015, si spostano in area negativa con il -0,66% sui mercati Extra-UE.

ORDINI

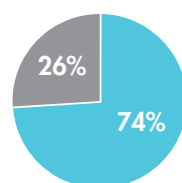
La consistenza del portafoglio ordini rimane stabile per il 36% delle aziende ed il periodo di lavoro assicurato supera i tre mesi nel 22% dei casi.

LIQUIDITÀ E INCASSI

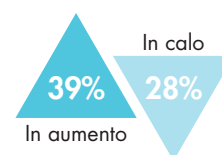
Rispetto al 2° trimestre 2018 resta uguale la percentuale di aziende che denuncia tensioni di liquidità (13%) e diminuisce leggermente la percentuale di aziende che lamenta ritardi negli incassi (17%).

La produzione vista dalle aziende

a) Capacità produttiva

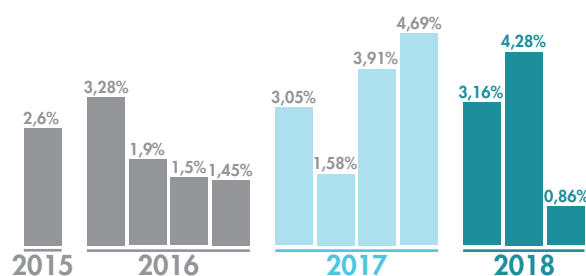


b) Andamento produzione



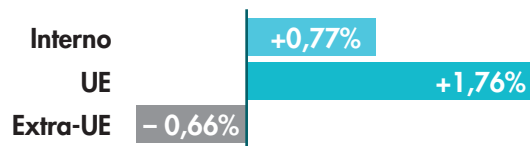
■ Soddisfacente 74%
■ Insoddisfacente 26%

c) Andamento negli ultimi 12 trimestri.



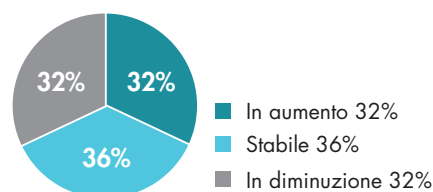
Vendite sui mercati

Variazione 3° trimestre 2017/2018.



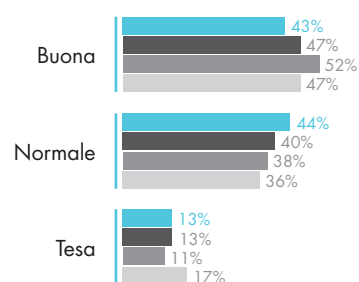
Portafoglio ordini

Consistenza portafoglio ordini 3° trimestre 2018.



Liquidità e incassi

Stato di liquidità negli ultimi 4 trimestri.



■ 3° trimestre 2018 ■ 2° Trimestre 2018 ■ 1° Trimestre 2018 ■ 4° Trimestre 2017

PREZZI

Nel 3° trimestre 2018 i prezzi delle materie prime hanno registrato un incremento medio del +2,08%, mentre quelli dei prodotti finiti un aumento del +0,84%.

Andamento medio dei prezzi

Variazione 3° trimestre 2018.

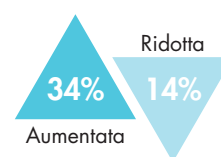


OCCUPAZIONE

Nel trimestre luglio-settembre 2018 l'occupazione segna un incremento del numero di addetti pari al +2,05%. Il 53% delle aziende dichiara di aver mantenuto inalterato il proprio livello occupazionale, il 34% l'ha aumentato, mentre il 14% ha ridotto la propria forza lavoro.

Numero addetti

a) Variazione 3° trimestre 2018. b) Andamento occupazione.



Andamento principali settori

Consuntivo 3° trimestre 2018.

Settore	Produzione	Export	Occupazione
 Alimentare	▼	▲	▲
 Carta e grafica	▼	▲	▲
 Chimica	▼	▼	▼
 Concia	▼	▲	▼
 Mat. Plastiche	▲	▲	▲
 Meccanica	▲	▲	▲
 Legno/Mobile	▼	▼	▼
 Orafo	▼	▼	▲
 Sistema moda	▲	▲	▲
 Vetro, estrattive	▲	▲	▲

Centro Studi Confindustria Indagine rapida sulla produzione industriale

Diminuisce la produzione industriale in ottobre (-0,3% su settembre); ristagna nel terzo trimestre - La produzione industriale italiana procede anche nei mesi autunnali con una dinamica molto volatile, lungo una tendenza di estrema debolezza. Secondo l'Indagine Rapida CSC, in ottobre si è avuto un calo dell'attività dello 0,3%, dopo +0,2% in settembre. Tale andamento è dovuto al peggioramento di entrambe le componenti della domanda. La diminuzione della fiducia degli imprenditori manifatturieri negli ultimi mesi è coerente con il proseguimento di una dinamica dell'attività fiacca nel resto dell'anno.

Istat

Prosegue la fase di debolezza della produzione industriale, che chiude con un lieve calo congiunturale anche il terzo trimestre dell'anno. Torna ad essere positiva, invece, la variazione tendenziale dell'indice mensile corretto per gli effetti di calendario, dopo le flessioni dei due mesi precedenti. Nel terzo trimestre la flessione congiunturale è imputabile ai settori dei beni di consumo e dei beni intermedi, mentre risultano in crescita i comparti dell'energia e dei beni strumentali.